Telefono 1-61

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-61

Giovedì 2 Agosto 1906 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno-XXX N. 183

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale. L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

I funghi.

Poichè siamo nella stagione dei funghi, e perchè sempre numerosi sono i casi di avvelenamento da essi cagionati, credo sia cosa opportuna nuovamente rivolgere l'attenzione del pubblico sopra questo importante argomento. Ed è il caso di ricordare non solo, funghi noti come tossici sono capaci di produrre avvelenamento, ma che anche i mangerecci costituiscono, dopo aver subito un'alterazione, sia spontanea, sia consecutiva alla putrefazione, un vero pericolo per la salute, acquistando perfino potere tossico tale da produrre la morte.

I funghi, in generale, costituiscono un alimento molto nutritivo; ciò è dovuto all'albumina vegetale, ed alla materia grassa che contengono. Il professore Nicolò Sokoloff di Pietroburgo, dall'analisi di parecchi funghi mangierecci allo stato secco, cioè del porcino buono (Bolitus bovinus L.), del Boleto giallo, del Lapacendro e Peverone, trovò che contengono da 66 a 76 per cento di azoto, corrispondente ad una quantità variante da 39,6 a 45,6 0[0 di sostanze proteiche, superando, sotto questo riguardo, tutti gli alimenti vegetali, ed approssimandosi alla carne. I funghi contengono altresì gran copia di principi minerali necessarii alla nutrizione, come sarebbero, i fosfati di sodio e potassio.

Senza entrare nei particolari dei processi chimici istituiti dall'Hondè, il quale trovò anche nei funghi mangerecci delle criptomaine, le quali sotto l'influenza di talune circostanze sviluppano dei principii estremamente pericolosi come, sarebbero le criptomaine, e che sono simili a quelle rinvenute dal Selmi e Gauthier, e derivate dalla scomposizione della materia albuminoide per mezzo di certi batteri, e che venne denominata ptomaine, ricordo il Böhm ed il Kulz che, fecero un'importante studio sopra i funghi. Il più importante lavoro io credo sia quello di Schmiedeberg e Koppe, il quale ha fatto conoscere le sostanze tossiche contenute nelle diverse specie di funghi e che sono: la Amanitina, Bulbosina, la Muslarina; quest'ultima scoperta dal professore dottor Osvaldo Schmiedeberg e dal dottor Ricardo Koppe.

La Muslarina è un violento veleno, che agisce sopratutto sul cuore, che arresta, e sui centri nervosi. I disturbi del cuore consistono in un'indebolimento estremo dei battiti, che possano diventare impercettibili. La sua azione fisiologica è stata ben studiata sugli animali, e venne sperimentata anche sull'uomo; e i fenomeni osservati in questo, collimavano con quelli che si manifestavano negli animali, come restringimento delle pupille se iniettato sotto la pelle, dilatazione invece se messa in contato delle congiuntive.

I sintomi dell'avvelenamento per funghi, cominciano quattro, cinque ad anche sei ore dopo l'ingestione, e l'inizio ha luogo con vomiti, dolori epigastrici (allo stomaco), coliche, diarrea. In alcuni casi l'avvelenamento si manifesta con vertigini grampi, però se questi disturbi nervosi non si mostrano nello inizio, essi si producono sempre un poco più tardi. Questi disturbi nervosi hanno due modalità diverse, corrispondenti ai due periodi dell'avvelenamento. Nel primo periodo, dominano i fenomeni di eccitazione; gli ammalati hanno agitazione, dolori di testa violenti, crampi e convulsioni. Le pupille sono ristrette, la vista spesso è alterata; bisogno frequentissimo di emettere le feci, e di orinare — secrezione abbondante della saliva.

Nel secondo periodo, si notano fenomeni di depressione nervosa, collasso, raffredamento; la pelle si copre di sudori vischiosi, e qualche volta si manifestano delle macchie violacee; la coscienza si altera. Gli arti sono in rivoluzione; la morte avviene nel collasso, dopo due o tre giorni. Nei bambini gli accidenti si svolgono con una rapidità straordinaria, ed il collasso può essere la sola manifestazione.

Nel mese di ottobre 1904, trattavo su queste stesse colonne di tale argomento importantissimo, ed il ritornarvi, io credo, non sarà tempo perduto. In quella occasione scrivevo: l'unica cura per il veneficio per funghi è l'alcoolica; ed ora nuovamente la raccomando.

Il veneficio per funghi è uno de' men difficili a curare e guarire, purchè il medico sia chiamato a tempo, e proceda sicuro, senza titubanza, largheggiando di sostanze alcooliche; poichè il veleno, esistente nell'organismo, richiede per essere debellato grande copia di antidato.

Provocare il vomito nel primo stadio protamente, con mezzi meccanici, e lavatura dello stomaco. Bando ai purganti a' clisteri lassativi o ammoglienti; bando all'atropina per iniezione sotto cutanee, agli eteri a goccie, ed agli oppiati agli acidi, al tannino, al sale, all'albume d'uovo, e a tutti quelli altri segnati antidoti, a' quali non basta il nome ne' di Orfila, ne' di Devergie, ne' di Chansarel, ne' di Scotti, ne' di altri, per salvarli dalla traccia di cooperatori al veneficio, o, per la inanità di loro azione, di complici nella morte degli avvelenati.

Brevemente ora esporrò il metodo di Federico Gerard, secondo il quale si rendono innocui i funghi commestibili e velenosi. Ecco come, secondo il Gerard si deve procedere: tagliare in pezzi di mezzana grandezza i funghi, porli in acqua acidulata con buon aceto, ed aggiungervi del sale da cucina; lasciandoli per due ore in macerazione. Trascorso questo tempo, i funghi si lavano in grande quantità d'acqua per più volte, ed in seguito si pongono in acqua fredda, che portasi alla ebollizione per venti o trenta minuti; da ultimo dopo averli tornati a lavare con acqua fredda, si colano, e si cucinano nel modo che meglio piace. Non è questa una novità del resto, perchè è noto, che gli alcaloi di venefici contenuti nei funghi sono solubilissimi nell'acqua con aceto e sale. Plinio stesso così si espresse in riguardo ai funghi venefici: «debellant eos acetum, ed aceti natura contraria est iis» — ed il Buillard, Paulet, ed il Panchet, dissero: che il principio tossico contenuto nei funghi, viene estratto e neutralizzato dalla macerazione nell'acqua con sale ed aceto.

I lettori di questo pregiato periodico, ricorderanno i luttuosi casi di avvelenamento per funghi nel nostro Friuli, e quelli di Lodi nel 1905, e le numerose vittime che produssero. Forse se fosse più noto e più generalizzato il metodo Gerard non si deplorerebbero disgrazie così frequenti, e perciò sarebbe utile. Il il diffondere questo metodo del Gerard, col quale, se non si avrà la certezza di aver tolto il pericolo, del venificio, lo si sarà reso certamente meno potente, e quindi meno pericoloso.

Ma se per malaugurata ventura si desse il caso di avvelenamento, da tutti si ricorra alla cura alcoolica da me propugnata; ed io mi auguro, che i Colleghi vorranno adottarla: il veleno sarà neutralizzato, e ancora una volta si potrà gettare il grido «la scienza ha vinto».

Pordenone, li 31 luglio 1906.

Giuseppe dott. Tamburlini.

Sezione Agraria

annessa alla R. Scuola Normale femminile di Udine

«... le figlie degli agiati proprietari sono avviate ai collegi signorili, ove esse imparano a divenire *intellettuali*, e dai quali ritornano alla casa paterna disamorate della pace dei campi, senza nulla comprendere dell'operosa vita agraria che le circonda» — incapaci di — «divenire le compagne del padre, dei fratelli, del fidanzato nella direzione dell'azienda rurale....»

Ada Negri

Ci sono venute alla mente le parole che qui sopra riportiamo della poetessa Ada Negri, ricevendo l'annuale *Avviso di inscrizione* alla Sezione Agraria della Scuola Normale femminile di Udine.

E' questa una scuola speciale di agraria, di carattere superiore, alla quale possono inscriversi le giovani che già hanno ottenuto il diploma di maestra. Dopo un corso di due anni, durante il quale le lezioni (1. *Agraria* (agronomia, agricoltura, industria agraria, nozioni di economia rurale). 2. *Orticoltura, floricolt. pollicoltura ecc.* 3. *Fisica applicata all'agricoltura, chimica gen. inorganica, organica e agraria, storia naturale applicata, disegno applicato)* vengono tenute nel pomeriggio, per lasciare alle alunne la possibilità di attendere contemporaneamente alle assistenze nelle scuole elementari, al tirocinio nel Giardino d'infanzia ecc., per il conseguimento del diploma di Maestra Giardiniera, alle allieve regolarmente inscritte e che hanno sostenuto i relativi esami, viene rilasciato un diploma.

A che serve quel diploma?

Prima di tutto esso abilita le licenziate dal corso, all'insegnamento dell'agraria nelle R. Scuole Normali e negli Istituti femminili dove viene impartito questo insegnamento. Alla Scuola Agraria femminile di Udine fanno già alto onore varie sue allieve delle Scuole Normali di diverse città d'Italia.

Ma se anche la via dell'insegnamento regio, come si verifica in ogni ordine di Scuole secondarie, è via lunga e non facile, parmi che non manchino alte finalità alla Scuola Agraria di Udine.

Le abili insegnanti di agraria negli Istituti femminili, dove le troveranno? Le migliori maestre rurali quali saranno? E perchè un Comune non dovrebbe preferire nei concorsi e direi anche compensare meglio, la maestra che si presenta col certificato di assoluzione della Scuola agr., maestra che è indubbiamente più matura, che ha avuto l'occasione di approfondire meglio la sua coltura scientifica e generale, che è più tecnicamente colta nella disciplina agraria, che spesse volte è pure chiamata ad insegnare? E perchè infine non dobbiamo desiderare ai nostri agricoltori compagne, sorelle, figlie capaci di essere valide cooperatrici della loro difficile e importante industria?

Per questi motivi crediamo di fare un'opera buona, utile alla patria agricoltura, additando alle figlie dei nostri lettori, dei nostri agricoltori, la R. Scuola Agraria femminile di Udine.

I. D.

Consiglio Provinciale.

Il consiglio provinciale è convocato in sessione ordinaria per lunedì 13 agosto alle ore 11.

L'ordine del giorno comprende 17 oggetti, primo fra i quali la nomina del Presidente, Vicepresidente, segretario e vicesegretario del Consiglio per il 1906-907. Gli oggetti dal 2 al 9 comprendono nomine: di un membro effettivo della G. P. A pel quadriennio 1906 - 1909 in sostituzione del defunto avv. Quaglia; di cinque revisori del conto consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale; di un membro del Consiglio d'Amm. della R. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano per il triennio 1907-909; di un membro del Consiglio d'Amm. del Legato Sabbatini di Pozzuolo per il biennio 1907-1908; di tre membri effettivi nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-908; di due membri supplenti nella stessa commissione e per il medesimo biennio; di un Commissario per il Comitato dell'Istituto Nazionale Umberto e Margherita per il biennio 1907-908.

I consiglieri da rinnovarsi nel 1907.

I venti consiglieri da rinnovarsi nel 1907 saranno estratti in questa seduta: 8 dei provenienti dalle elezioni 1899, non estratti nel 1905; 3 fra i provenienti dalle elezioni 1904 e 9 fra quelle delle elezioni nel 1902.

Gli 8 consiglieri provenienti dalle elezioni del 1899 sono:

Faelli cav. Antonio, Panciera di Zoppola co. dott. comm. Camillo, Pasquali dott, Federico, Pinni cav. Vincenzo, Plateo cav. avv. Arnaldo, Rodolfi cav. avv. Pietro, Sbuelz Giovanni loco *Biasutti* cav. avv. Pietro, Trento (di) co. uff. Antonio.

Tutti questi sono da rinnovare.

Il bilancio dell'Ospizio provinciale degli esposti.

Il bilancio 1907 dell'Ospizio degli esposti e delle partorienti, si chiude con un disavanzo, da coprirsi mediante il sussidio della Provincia e dei Comuni, di L. 98,000 in confronto delle L. 102,000 del bilancio in corso. Potrebbe quindi, così a prima vista, credersi in un miglioramento; mentre invece, bisogna riconoscerlo, il peggioramento continua. Infatti nel bilancio del 1906 ci fu un disavanzo di L. 102 mila, perchè si dovettero collocare nella parte passiva L. 7000 *per saldo maggiori spese dell'esercizio 1905*, voce di reintegro che nel bilancio 1907 non figura; per il che, tenendo conto che l'avanzo degli esercizi precedenti è pressochè uguale nei due bilanci, conviene concludere che si ha un peggioramento di circa L. 3000. Il quale, in sostanza, dipende dall'aumento di presenze di esposti, specialmente *lattanti*. Nel quinquennio 1901-1905, le presenze dei lattanti rispettivamente furono 11339, 15389 16500, 17052, 23705; degli adulti, ossia di coloro che passarono l'anno primo di vita, 4988, 6353, 9057, 11277, 11434; delle partorienti, 2889, 2963, 3066, 3799, 3812. E gli aumenti continuano anche nel 1906.

La relazione lamenta la mancanza di balie e la conseguente nutrizione coll'allattamento artificiale, a Milano affatto bandito. Tuttavia si riscontra da noi un minimo di mortalità di fronte alle provincie: 17.28 p. c., la quale però deve essere ancora suscettibile di diminuziene.

Il guaio è la mancanza delle balie. Ma la provincia non è al caso di provvederle facendo la concorrenza alle famiglie signorili, per cui non resta che spingere gli sforzi a trattenere nell'ospizio le partorienti della Maternità, oltrechè coll'imporre — come ora — l'allattamento, per 2 mesi, senza corrispettivo, quale condizione di accoglimento nella Maternità stessa, e coll'affezionarle quindi ai loro figli; anche con qualche premio alle migliori, sia nei due primi mesi, sia successivamente, in più dell'attuale stipendio.

Bilancio preventivo della Provincia.

Il bilancio preventivo della provia pel 1907 si chiude nei seguenti estremi: passività complessiva lire 2.331.123.75; attività generale meno la sovrimposta lire 1.013.831.06; deficienza da coprirsi colla sovraimposta e corrispondente a cent. 79 per ogni lira dei tributi diretti erariali.

Altri oggetti.

Gli altri oggetti, eccettuato quello risguardante l'art. 11 del regolamento per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche, li abbiamo illustrati prima della seduta del 16 luglio.

Comprendono: riscotto dei debiti della provincia mediante contrattazione di nuovo mutuo; provvedimenti finanziari per l'ampliamento del Manicomio provinciale; Conto consuntivo 1905 dell'Amministrazione provinciale; conto morale e consuntivo 1905 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo

— Arrivo di truppe.

Con treno speciale alle 10·45 di stamane giunse da Venezia l'intero reggimento di fanteria (80). Alla Stazione ad attendere l'arrivo della truppa era accorso un buon numero di cittadini.

Preceduto dalla banda del reggimento questo entrò in città e giunto in piazza Garibaldi dopo presentate le armi alla bandiera, si portò, per compagnia nei singoli accantonamenti che lasciarono soddisfatti ufficiali e soldati.

— Caccia abusiva.

Mancano quindici giorni all'apertura della caccia e già i cacciatori di frodo sono numerosi.

Specialmente i nostri contadini che abitano fuori nelle campagne e perciò meno sorvegliati lasciano vagare i loro cani privi di museruola i quali cani fanno una vera distruzione di selvaggina.

Ciò non è permesso e perciò si invitano le autorità a sorvegliare e denunciare i contravventori.

San Daniele

— L'unificazione dei debiti.

Da fonte inecepibile è giunta qui notizia che la Direzione della Cassa Depositi e Presiti ha definitivamente accordato il mutuo di lire 319-400, chiesto da questo Comune allo scopo di provvedere alla unificazione dei suoi debiti, che ammontano all'incirca alla predetta somma.

Questa operazione iniziata dalla precedente e condotta a buon fine dall'attuale amministrazione, apperterà un notevole vantaggio al bilancio comunale.

Infatti, mentre sino ad ora si sono pagate e si pagano per soli interessi lire 16.200 circa all'anno da qui in avanti si pagheranno, per quota d'ammortamento, lire 15.200 soltanto; ma col vantaggio di vedere estinto, dopo cinquant'anni, anche il capitale, ossia l'intiero debito di lire 319.400, più sopra accennato.

Si pagheranno, cioè, i debiti e si risparmieranno mille lire annue sugli interessi odierni, ciò che rappresenta pel comune un fortunato fatto economico, pel quale va data meritata lode alla solerzia di quelli che l'hanno iniziato e condotto a buon termine.

— Musica apprezzata.

Ier sera la parte migliore del paese si era data convegno in piazza Vittorio Emanuele per ascoltare il desiderato concerto della Banda del 79.o Reggimento Fanteria, la quale eseguì, con singolare accuratezza e conscenziosità, tra altri, una sinfonia nei «Vespri Siciliani» e l'atto II.o della «Fedora».

Il pubblico, assiepato sulla piazza, gustò molto la fine esecuzione e l'applaudì calorosamente.

Credo rendermi interprete dei sentimenti del paese, porgendo sentite grazie al sig. Colonello per aver aderito al desiderio generale di udire gli ottimi concerti di questa distinta Banda.

Buttrio.

- Treno speciale per la sagra.

Domenica 5 corr. ricorre la sagra del paese, un tempo rinomata e frequentatissima dagli udinesi.

Nel desiderio di rivedere numerosi gli ospiti graditi, si è provveduto all'attuazione di un treno speciale di andata e ritorno da Udine, che permetta agli accorrenti alla sagra di godersi la festa, il fresco ed il buon vino con un po' di comodo.

Il treno speciale partirà da Udine alle sei e mezza pomeridiane, e da Buttrio farà ritorno alla mezzanotte.

Non occorre dire che gli esercenti faranno tutto il possibile per offrire vini squisiti ed ottime vivande onde riacquistare gli antichi avventori.

Quanto alle feste da ballo si prevedono meraviglie!

L'orario pomeridiano dei treni per Buttrio è il seguente:

Partenze da Udine

Ore 15.42
« 17.25
« 18.30 treno speciale

Partenze da Buttrio

Ore 19.26
« 24.— treno speciale.

Cividale.

— Societá Esercenti.

Ieri sera si radunò il consiglio della Società Esercenti e Commercianti, su proposta del Presidente si deliberò di erogare lire 100 alla Presidenza del Teatro come sussidio per l'allestimento dell'opera «Ernani» da darsi nel prossimo settembre. Indi furono sorteggiati i consiglieri Corte Domenico, Lussulig Luigi, e Podrecca Antonio, e poscia deliberò di dare, nel prossimo settembre pubblici spettacoli e si affidò l'incarico di organizzarli ad una Commissione composta dei sigg. Strazzolini Feliciano, Lussulig Luigi, e segretario Zuliani Antonio.

Si approvò pure il resoconto finanziario dell'ultimo *ballo* dato in occasione della Tombola.

— Gita a Trieste.

Per domenica 12 corr. si sta organizzando una gita ciclistica a Trieste.

Ne è promotore il locale C. C. e le inscrizioni si ricevono presso il sig. F. Strazzolini.

APPENDICE 19

CALVARIO

— «Presso la signora a cui tu m'avevi affidata soffro troppo; la mia salute deperisce di giorno in giorno perchè l'aria chiusa e grave a cui mi costringe la vecchia inferma mi nuoce. Oggi l'abbandono. Peraltro non ti preoccupare, ho già trovato una nuova occupazione».

Alberta Dessillages,

Difatti, lasciando quella famiglia, ella entrò come segretaria d'una società. Le sue ore di lavoro erano fissate; aveva discreto stipendio. Rincasava la sera nel piccolo appartamento suo, dove Lucia l'aspettava con interesse; poi la festa uscivano talvolta insieme, per una lunga passeggiata. Il lavoro era certo più pesante; ma le soddisfazioni, maggiori.

Da quando aveva abbandonato Saint Etienne ella non aveva più saputo nulla del suo antico fidanzato.

Oh; poveri sogni dispersi, ch'ella aveva accarrezzato con tanta fiducia!.. Rammentava sovente con un'acre voluttà, quell'ultima sera di trionfo. il suo ingresso nelle sale dell'Ambasciata Spagnola... Quanto lo amava allora!... ma quant'odio presentemente nell'anima!... Potersi vendicare, infiggere colpo a colpo tutta la sofferenza che la famiglia Sommiez le aveva inflitta!... Ma come vendicarsi?... Fosse stata ricca ancora: avrebbe potuto ripresentarsi in quelle sale, superbamente abbigliata, a fianco d'un altro uomo... Certamente, quest'uomo ella non l'avrebbe amato, poichè, lo sentiva, l'imagine dell'«altro» s'era troppo impadronita di lei, e la sua anima tendeva troppo incessantemente verso quel primo e grande amore...

Così ella pensava talora, seduta davanti al suo tavolino, nello studio dove parecchi impiegati come lei lavoravano. A quei ricordi, l'occhio nero lampeggiava, le mani fremevano scorrendo malferme sulla carta.

Mai, mai più, ella avrebbe potuto umiliarlo col suo odio, mai più ricomparirgli davanti superbamente bella, vedendolo impallidire d'amore, delirare ai suoi piedi... Se avesse potuto succedere una cosa simile, ella si sarebbe levata ridendogli in faccia con tutto lo sprezzo che avrebbero potuto dettargli le umiliazioni patite!...

Usciva qualche volta dall'ufficio con la testa in fiamme, con l'anima stanca. Non aveva voglia di parlare. Appena in casa, si abbandonava sopra una poltrona e stava lì presso la finestra collo sguardo errante al di fuori, sopra i tetti delle case.

— Signorina, è pronto — avvertiva Lucia.

Ma lei non si muoveva. Dopo due o tre timidi richiami, si alzava con un moto violento respingendo la sedia portandosi con disperazione le mani al capo e sedeva a tavola, allontanando i piatti dopo aver appena assaggiato qualcosa.

— Signorina, sta male?

— No!

— Ma che cos'ha dunque?

— Io?... nulla. — Che cosa dovrei avere?

— Mi fa tanta pena...

Alberta rideva, rideva, mentre grosse lacrime scendevano sulle guancie della cameriera fedele...

— Lavoro, mangio, dormo, rido... che cosa vuoi di più? non è una bella vita questa?...

— Non so, signorina!... ella ride sì, ma non è contenta!

— Vorresti che piangessi dunque?...

Talvolta, sì, nei suoi occhi si formavano lentamente due lacrime; ma quelle lacrime si disseccavano subito. Pareva che la sorgente del pianto si fosse inarridita nel fondo delle sue pupille.

All'ufficio molti si occupavano di lei, v'era fra altri un povero giovane, entrato degli ultimi, assai timido, con la persona un po' goffa, la testa voluminosa, i lineamenti irregolari; ma aveva due occhi buoni ed onesti che si fissavano spesso con un'espressione di affetto sulla persona della fanciulla. Ve n'erano altre nell'ufficio, ma tipi di popolane, che sfoggiavano certe vesti chiassose, che coprivano il volto di cipria, tingendosi gli occhi.

Civettavano con questo, con quello, con una sfacciataggine ed un imprudenza sorprendenti. S'erano accorte della muta passione che il giovane impiegato aveva per Alberta e lo tormentavano spesso con motti di spirito sguaiati, con allusioni offensive. Gli altri ridevano: egli impallidiva, soffrendo.

Alberta rimaneva là al suo posto, estranea a tutto, sempre assorta nei suoi dolori, nei sogni d'un'impossibile vendetta.

Un giorno, d'inverno, trovò sul suo tavolino uno splendido mazzo di viole. Lo guardò, arrossì, lo allontanò con la mano, non occupandosene più. All'uscita, le altre aspettarono ch'ella se ne andasse; poi, la più petulante si precipitò sopra il mazzetto e lo prese, distribuendone, le viole alle compagne. Passarono così davanti al timido innamorato di Arberta, ridendo ironicamente, con una sfida negli occhi. Un altro giorno, ella trovò una lettera al suo indirizzo, sul tavolino. Era senza timbro postale; doveva essere stata portata a mano.

— Chi ha posato qui questo scritto? — domandò con voce imperiosa.

Le colleghe sogguardarono l'impiegato, fattosi d'un pallore impressionante: nessuno rispose.

Alberta lacerò lo scritto gettandone i pezzi nel cestino; poi sedette al suo posto, senza occuparsi più dell'accaduto, senza degnare d'uno sguardo nessuno.

Le compagne, che l'odiavano già, sentirono crescere ancora il proprio risentimento.

— Chi credeva d'essere, lei?... Certo: se non voleva saperne di Carlo Albois, doveva averne qualche altro... ma di che genere?... probabilmente, qualcuno della società alla quale aveva appartenuto... E che pose!... era tutta una posa, il suo contegno.

Un giorno Alberta fu costretta a rimanere in ufficio qualche minuto di più, per un lavoro che doveva terminare. Poco dopo entrò Carlo Albois e sedette nuovamente al tavolino anche lui, incaricato dal direttore di compiere uno specchietto.

Lavoravano da qualche tempo entrambi e non si udiva nella stanza che lo scricchiolare delle penne.

— Avrei bisogno d'un consiglio signor Albois — disse Alberta con indifferenza. — Ella è più pratica di me... — E gli mostrò il suo foglio richiedendogli alcune spiegazioni.

Il giovane si confuse ed a malapena potè parlare.

Continua.

Maniago.

— Mostra di animali bovini.

1. (*Italo*) — Il giorno 10 settembre g906 avrà luogo qui l'annunziata mostra bovina. La commissione, formata dal veturinario D.r Tami, dal D.r Mazzoli-Taic e dal sig. Dohowolny ha incominciato il suo giro onde scegliere gli animali per la mostra ed assegnarli alle apposite categorie e classi.

Ieri accompagnati dal Sindaco del luogo si visitarono le stalle del comune di Vivaro, e oggi si sta visitando quelle di questo capoluogo.

Il programma della mostra è il seguente:

Animali di tipo Jurassico - Varietà Nostrana-Simmenthal-Friburgo.

Categoria I.a — *Tori.* (Premi in denaro L. 250 - Medaglie e diplomi). - Classe *a)* Da anni uno a uno e mezzo; *b)* Da anni uno e mezzo a due mezzo (due denti); *c)* Da anni due e mezzo e più (quattro a otto denti).

Categoria II. — *Vitelle, giovenche e vacche.* (Premi in denaro L. 300 - Medaglie e diplomi). - Classe *d)* Vitelle da un anno a due (senza denti permanenti); *e)* Giovenche da anni due a tre evidentemente pregne due a quattro denti); *f)* Vacche d'anni tre a quattro (quattro a sei denti) con o senza vitelli; *g)* Vacche d'anni quattro a sei (sei a otto denti) con o senza vitelli.

Categoria III. — *Gruppi di animali riproduttori* comprendenti almeno quattro capi di varia età e sesso, rappresentanti uno speciale allevamento di razza nostrana incrociata colla Simmenthal. (A questa Categoria si assegneranno medaglie, diplomi e premi d'incoraggiamento.

Categoria IV. — *Buoi atti al lavoro e alla produzione della carne* (Medaglie e diplomi).

Premi ai bovai per lire 100.

Venzone

— Crisantemi.

Ieri nel pomeriggio un grave lutto colpiva la famiglia Bulfon di Portis; colto da meningite moriva dopo pochi giorni di sofferenze inenarrabili il piccolo Andrea, di sette anni, figlio dell'egregio signor Andrea.

Alla dolentissima famiglia sincere condoglianze.

Tolmezzo

— A proposito della 6. classe elementare.

Da parecchi mesi era in bollitura la costituzione della 6.a classe. E sia per mezzo di articoli comparsi su qualche giornale, che per mezzo di occasionali discussioni si era su questo oggetto attirata l'attezione del pubblico il quale giustamente aspettava, dopo tanto tempo, una deliberazione che fosse in rapporto all'alto concetto ch'era andato via via formandosi di questa nuova scuola.

Invece, ci si riferisce, che l'on. Giunta Comunale in seduta del 22 corr, senza tener troppo calcolo dei varii progetti suggeriti da persone competenti in materia, prendeva una delibera in seguito a proposta di non si sa quale membro. Infatti veniva stabilito di lasciare intatto una parte dell'attuale ordinamento scolastico e cioè la 1.a mista, 2.a e 3.a maschile e di aprire il concorso per un posto di maestro alla 4.a e 5.a — mista e affidando la 6.a mista al Direttore didattico.

Intanto facciamo subito notare che della parte del progetto riguardante le scuole femminili non se ne tenne conto quasicchè le fanciulle non avessero bisogno d'una coltura completa, come il fanciullo; e qui a Tolmezzo come in tutta la Carnia non si vedesse la necessità di elevare il concetto morale della donna la quale viene non di rado sottoposta ai lavori più opprimenti è trattata alla stregua di qualsiasi bruto.

Ma pur non insistendo gran che su questo fatto, che del resto è della massima importanza, domandiamo: l'ordinamento scolastico della Giunta è esso logico e giusto? Noi non ne siamo troppo persuasi. Prima di tutto è per se stesso una cosa monca e, in secondo luogo, l'accoppiamento della 4.a e 5.a maschile è quasi impossibile e forse riuscirebbe dannoso al buon andamento della scuola.

Infatti fino alla 4.a l'insegnamento deve essere dato in linee generali e tale da permettere agli alievi di accedere alle scuole secondarie, dove poi hanno modo di ampliare la loro coltura e di scegliere la carriera che più a loro conviene. — Invece nella 5.a — dove s'inizia la cosidetta scuola popolare l'insegnamento dev'essere, più che altro, basato su cose pratiche e su nozioni riguardanti le varie professioni che i ragazzi devono dopo qualche anno abbracciare. — Sarebbe quindi, secondo noi, più giusto l'unire la V e la VI per l'identità dei fini a cui tendono le due classi e per l'omogeneità dei programmi che vi si devono svolgere.

In tutti i modi noi siamo sicuri che il Consiglio Comunale prima di approvare il sudetto progetto che sarebbe come risultato una larva di scuola popolare poco rispondente agli scopi per la quale dev'essere istituita vorrà esaminare bene le altre varie proposte e scegliere quella che meglio soddisfi ai bisogni e alle esigenze dei nostri paesi.

— Il Toro di Durigon.

1 agosto. — Si è svolto ieri avanti questo Tribunale. Il processo contro Leita Giovanni-Giacomo fu Giovanni e Durigon Giuseppe Valentino fu Daniele di Rigolato imputati il primo di gravi lesioni colpose per avere, per negligenza nella custodia di un toro di proprietà del Durigon, dato causa che il toro stesso si dirigesse colle corna abbassate contro il D.r Parisi, medico condotto di Rigolato, costringendolo a saltare in tutta fretta una staccionata onde mettersi al sicuro, producendosi in questo rapido movimento, una lesione agli organi genitali che degenerò in orchite traumatica con malattia per più di 60 giorni.

Il D.r Parisi si era costituito parte civile cogli avv. Peter Ciriani di Udine e Luigi Quaglia di Tolmezzo. Difendeva gli imputati il cav. Da Pozzo Odorico.

Figurano come periti il D.r Varzola di Comeglians e il D.r Pepe di Tolmezzo.

Le liste della difesa e della parte civile portano inoltre una coorte di testi.

Dall'orale dibattimento è emerso come il D.r Parisi nel 27 dicembre 1905, mentre stava nella frazione di Valpicetto accosto ad una staccionata facendo una ricetta per certo Dal Qual, fu da questo avvertito del sopravvenire del toro di proprietà Durigon, che si dirigeva proprio contro esso dottore a testa bassa. Il D.r Parisi fece appena a tempo di voltarsi, e accortosi della imminenza del pericolo scavalcò la staccionata per mettersi in salvo producendosi così la ferita sopra esposta.

Il Perito D.r Vazzola ha dichiarato che la malattia del Parisi si può ritenere guarita soltanto da pochi giorni.

Il D.r Pepe ha sostenuto che i torelli carnici non sono pericolosi e vengono sempre lasciati liberi. In questo senso depongono vari testi a difesa. Ma fa capolino un articolo della *Patria del Friuli* nel quale è narrata particolareggiatamente la fuga di un toro nei pressi di Mieli, fuga che ha messo in scompiglio un corteo funebre. E vedi combinazione, è risultato che si trattava proprio del medesimo toro, causa dell'accidente toccato al D.r Parisi.

La capacità a delinquere, quindi, della bestia, è parsa del tutto assodata alla Parte civile, la quale d'altronde argutamente ha chiesto quali altri animali, se non i tori, possano ritenersi pericolosi fra quelli che vengono allevati dall'uomo.

L'avv. Quaglia per primo ebbe la parola e con una stringente arringa sostenne la responsabilità degli imputati. Ma di questa opinione non era naturalmente la difesa la quale in una lunga perorazione si è forzata di dimostrare che i tori della Carnia non sono bestie pericolose e che perciò non hanno bisogno di esser custodite con speciali cautele.

Il P. M. Cav. Dal Soglio ha chiesto condanna del Leita a 300 lire di multa e a cinque giorni di arresto per ciascuno per la contravvenzione di cui all'art. 480 C. P.

Ha parlato per ultimo questa mattina l'avv. Peter Ciriani che dopo una brillante arringa ha concluso per la condanna dei giudicabili alle penalità convenienti nonchè in solido alle spese e ai danni.

Il Tribunale alle ore 10 ha pronunciato sentenza con la quale ha condannato il Leita a L. 500 di multa e 5 giorni di arresto e il Durigon a giorni 5 di arresto, in solido ai danni verso il D.r Parisi.

Per la navigazione fluviale.

Mentre da tutti è riconosciuta di vitale importanza per il traffico delle merci per via acquea la manutenzione dei Canali e Corsi d'acqua che li collegano o li uniscono alla nostra Laguna, e speciali Commissioni percorrono l'Adige ed il Po studiando la costruzione di nuovi sostegni per vincere i forti dislivelli d'acqua nei periodi di piena escavi, ecc., per facilitare il transito ai rimorci atti che trainano le barche, nessuno si occupa di quella serie di Canali detti di Trevisana e Friulana Navigazione, che da Venezia conducono all'Alto Friuli e donde provengono annualmente non meno di 500 mila tonnellate di merci

Per il disgraziato navigante che deve percorrere quella via è un disastro. Nel Canale Canetta e per tutta la sua lunghezza (chil. 6.300) egli naviga in una prateria, tante e tali sono le alghe che dal fondo vi crescono e con i loro rami impediscono di percorrerla.

Nel Canale Revedole e per una estesa di circa chil. 6 e precisamente dal sostegno fino all'allargamento del Livenza morta, la sezione del Canale essendo appena di metri 7.00 con un tirante d'acqua di soli metri 1.80 al comune marino, non permette lo scambio ed il transito delle barche che oggidì in causa del forte aumento nel traffico devono essere fatte di dimensioni maggiori per poter vincere la concorrenza.

Sedici anni or sono la Società Veneta di Costruzioni di Padova esercitava tale navigazione dalle Fornaci di Pasiano fino a Venezia col rimorchiatore «Meduna» e trasportava tutti i prodotti di quegli Stabilimenti. Oggidì che si parla tanto di Navigazione Fluviale, il fondale degli accennati Canali che sono gli unici di collegamento fra i fiumi e la Laguna di Venezia, sono invece in peggiori condizioni di allora. Per quanti reclami abbiano fatto i poveri burghiai obbligati a stalìe di otto e più giorni onde poter passare — mai furono ascoltati; eppure con tale navigazione vivono circa 15 mila persone.

Vi fu chi iniziò a proprie spese le costruzione di un potente rimorchiatore addatto per detta navigazione, ma purtroppo fu una delusione perchè come si è detto il fondale e la larghezza del Canale permettono soltanto eccezionalmente e in determinati giorni ed ore il passaggio e ciò nei periodi di alta marea.

Per togliere tali inconvenienti e rendere intanto per ora possibile la navigazione fra Venezia e le Provincie di Treviso e Udine fino a Pordenone, non occorrono i milioni preventivati per i fiumi Adige e Po, ma solo circa 300 mila lire, per l'allargamento di pochi chilometri dei Canali Revedoli e Casatti portando il loro fondo alla quota di metri 3, sotto comune marina con una larghezza di metri 10 in cunetta.

Non v'ha chi non conosce l'importanza delle due Provincie per la loro ricchezza dei prodotti che esportano (granaglie, riso e cotoni) e l'importazione da Venezia delle materie prime, cotoni greggi, fosfati, spiriti, carboni ecc. Possibile che il Governo con un avanzo veramente meraviglioso di 42 milioni in un solo esercizio, non trovi queste poche centinaie di migliaia di lire per venire in aiuto alla navigazione? Se non facesse questo bisognerebbe dire che vuol favorire il Porto di Trieste, come lo prova il fatto che attualmente la piazza di Udine è da Trieste provvista di trasporti economici, che dalla via di S. Giogio di Nogaro vengono istradati colle ferrovie della Veneta fino ad Udine.

Cronaca Cittadina

— Stupido o cattivo deve essere quel certo Giusti che nominalmente dirige il *Paese*.

Se tale non fosse, non avrebbe attribuito a miei livori (!!?) una erronea interpretazione di telegramma fatta dalla redazione del *Corriere della Sera* di Milano. Certo, è cattiveria, il sopprimere ch'egli fa, del telegramma stampato nel *Corriere*, l'ultima parte, dalla quale risulta evidentissimo che l'errore non fu del corrispondente, ma della redazione. Per commettere certe vigliaccherie, bisogna proprio nascere con quel dato bernoccolo!..

Ed anche, poichè ho la penna in mano, dirò che un'altra porcheriola è il titolo «Le bugie della *Patria*» che quel tale signore mette sopra una cronachetta riferentesi ai dazieri: se mai, quelle saranno bugie di quel daziere che venne in persona a portare la lettera in ufficio, con la quale *alcuni dazieri* si lagnavano perchè, mentre ad altri salariati del Comune si danno le paghe al 27.28 del mese, agli agenti medesimi si fanno aspettare sino al 30-31. E ierl'altro, che ne avevamo 31, quegli agenti (ci confermò lo stesso latore della lagnanza) alle ore 12 non avevano ancora ricevuto la loro paga. Del resto, malgrado il titolo bugiardo «Le bugie della *Patria*», la cosa non è dal *Paese* smentita, ma solo genericamente affermato che le condizioni economiche dei dazieri sono in complesso ottime.

Domenico Del Bianco

— Gl'introiti del dazio nel mese di luglio.

Durante il mese di luglio gl'introiti del dazio consumo ammontarono a L. 62 529.94, mentre quelli del corrispondente mese 1905 furono di L. 59.484 72, quindi in più L. 3045.22. A tutto luglio dell'anno in corso le entrate del dazio furono di L. 479920.27, mentre nell'eguale periodo del 1905 le entrate sommarono L. 463.381.43; quindi con un introito in più nel corrente anno di L. 16.538.84

— Concorso di Applicati in prova.

Per provvedere a 400 posti di Applicato in prova alle Stazioni ed agli Uffici, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha indetto un Concorso per esami al quale potranno prender parte i licenziati dai R. Licei, Istituti Tecnici o Nautici e Scuole medie di Commercio, che, entro il 15 Lettembre p. v., faranno pervenire apposita domanda alla Direzione Compartimentale nella cui giurisdizione risiedono, corredata dai documenti indicati in una circolare che a richiesta sarà loro inviata.

— Società Alpina Friulana.

A tut'oggi si accettano le adizioni per le gite al lof del Montasio.

Annegamento di una bambina.

In fondo a Laipacco, lungo la strada che va al Torre sono sparpagliati molti casali «Sbusole», come là le chiamano.

In una di queste, abita una famiglia patriarcale composta dei coniugi Moresi Antonio e Berton Lucia con cinque figli, il maggiore di 23 anni la più piccola di due anni; Mariuccia, un amorino di bimba, che tutti di casa idolatravano.

Ieri la mamma, che era stata a Udine, le aveva portato i confetti: immaginarsi che festa!

Come la piccina si annegò.

Nel cortile di casa, vicino all'orto, si trova una grande e profonda pozza d'acqua, chiusa all'ingiro da un alto steccato, portante nel mezzo una porticina in vimini. La pozza è adoperata per abbeveratoio del bestiame e per conserva dell'acqua onde si valgono per innaffiare gli erbaggi.

Ieri sera fino tardi tutti erano ancora a lavorare nei campi; in casa si trovavano la Berton, il figlio maggiore e la Mariuccia.

La donna che aveva cucinata la cena, stava anzi preparando la tavola e il figlio faceva le porzioni quando la Mariuccia uscita in cortile si avvicinò alla pozza di cui aprì la porticina, mettendosi presso all'acqua a lisciarsi con un vecchio pettine i capelli.

La scoperta.

In cucina era tutto pronto: la polenta fumava sulla tavola già si udiva il rumore delle ruote del carro e la voce dell'uomo che faceva ritorno a casa.

La Berton, voltato l'occhio, non vedendo più la *sua* Mariuccia pensò che fosse fuori in corte o andata incontro al babbo: onde non fece gran caso della sua assenza.

Quando tutti furono entrati e la piccina non compariva ancora, la Berton andò sull'uscio a chiamarla: uscirono anche gli altri, a cercarla: era tanto vispa!

Si cercò nell'aia, in stalla, di sopra: la Mariuccia non si trovava in nessun luogo. La chiamarono: ma nessuna risposta. Allora si principiò a temere qualche disgrazia.

Fu il maggior dei figli che fece la lugubre scoperta.

Visto il cancello della vasca aperto, con un triste presentimento lo varcò, guardò nella fossa e mandò un grido:

— E jè culì...; nëàdè!..

La povera Mariuccia giaceva bocconi a fior d'acqua: certo nell'abbassarsi per bagnare il pettine, era caduta a miseramente annegata.

Intanto attirrati dal grido erano corsi alla pozza anche i poveri genitori. Immaginarsi il loro dolore!

Questa mattina furono sul posto il brigadiere Cecchini con un milite ed il medico dott. Luzzatto.

Ai carabinieri ieri sera aveva telefonato, avvertendogli della disgrazia, il vigile rurale Saccavino.

Un particolare doloroso è questo che nella stessa vasca altri due bambini annegarono.

Infilzato su un cancello di legno.

Il bambino Raius Carlo di anni 7 di Griona (Povoletto) ieri si trovava nell'orto di casa, in cerca di frutta maturi. Udito nella strada lo scalpitio d'un cavallo e credendo fosse suo padre, per salutarlo s'arrampicò sopra un cancello di legno montando in cima.

Invece passava colla carretta il parroco di Ziracco.

Il bambino volle levare il capello in segno di saluto, ma in quell'atto sdrucciolò con un piede e perduto l'equilibrio cascò su una delle appuntite lancie rimanendo infilzato.

Penetratagli nel ventre, la stecca gli era uscita per la schiena!...

Alle sue grida, oltre il parroco di Ziracco accorse anche la serva di casa, la quale con grandi cautele e fatiche, e tra le grida straziantì del bambino, riuscì a sollevarlo da quella orribile posizione e adagiarlo sull'erba.

Dal ventre del piccino uscivano con molto sangue anche gli intestini!...

Senza por tempo in mezzo, avvertiti prima i genitori, il povero Reius fu caricato su una carretta e trasportato all'ospitale, dove arrivò questa notte.

Fu accolto d'urgenza e operato dal dott. Cavarzerani che gli praticò la laparatomia e la lavatura degli intestini, e la loro sutura dove erano perforati.

Il ragazzo oggi pare migliori però i medici non vogliono dare nessun giudizio, temendo possa sopravvenire da un momento all'altro la peritonite.

— Tombola di beneficenza

Il 15 agosto alle 5 pom. in piazza Umberto I avrà luogo una tombola, il cui ricavato verrà devoluto a scopo di beneficenza.

L'importo complessivo delle vincite è di L. 1300, cioè: cinquina L. 200, prima tombola L. 700, seconda tombola L. 400.

Il prezzo di ciascuna cartella e di una lira.

Per combattere la malaria.

L'amico dott. Stefano Bortolotti di Palmanova ci ha mandato l'opuscoletto: *Istruzioni ed agenda ad uso degli aderenti al Comitato antimalarico del Basso Friuli*, del quale abbiamo già parlato.

Questo libretto dovrebbe essere largamente diffuso in tutti i comuni, dove la malaria fa la sua comparsa. Vi indica lo scopo del Comitato — eminentemente igienico, esclusivamente pratico, diretto a premunire la salute dei lavoratori dei campi e delle loro famiglie contro l'infezione malarica.

Gli aderenti non sono obbligati a versare nessuna quota: l'unico loro dovere consiste nell'impegno morale che assumono nel dare l'opera loro perchè gli agricoltori si persuadono dell'utilità della cura preventiva e della necessità di attenersi alla stessa con una scrupolosa diligenza.

Hanno così la soddisfazione morale di compiere una buona azione umanitaria e nello stesso tempo di provvedere al proprio interesse in armonia con l'interesse dell'agricoltore, sottraendo alla malattia il maggior numero possibile di giornate utili al lavoro.

Indica poi i metodi di cura, fermandosi sulla cura preventiva chimica, l'uso del chinino, e formando le istruzioni necessarie, e così per la cura nei casi di febbre che, malgrado la cura preventiva possono verificarsi.

Ogni aderente al Comitato terrà un piccolo registro o mastrino (il libretto medesimo di cui parliamo ne contiene 24 paginette), in cui annoterà per norma tutti i componenti la famiglia, con la singola età, la dose di chinino adottata giornalmente, il numero e la data delle febbri occorse, le irregolarità che possono spiegare la febbre e tutte quelle altre notizie che crederà interessanti.

Ripetiamo: sacerdoti, medici, maestri, sindaci e consiglieri comunali, tutti coloro che sono rivestiti di qualche pubblica autorità, specialmente, possono farsi larghi diffonditori dell'utile libretto e contribuire così al benessere di popolazioni spesso bersagliate e immiserite dal flagello della malaria.

La vita delle nostre istituzioni

Federazione Dazieri Italiani. — Sezione Agenti. — I dazieri di Udine «Ramo Agenti» nell'Assemblea generale straordinaria di iersera tenuta a Porta A. L. Moro, *Sede della Federazione*; mettendo in non cale l'indecoroso abbandono di cui fino ad oggi furono fatti segno in qualsiasi circostanza di effettivo bisogno, da parte del cessato *Consiglio Direttivo della Società* fra Impiegati e Salariati del Comune; hanno deliberato all'unanimità di prorogare a tempo indeterminato le loro dimissioni da soci del suenominato Sodalizio, sulla convinzione che il novello Comitato testè eletto saprà in breve dar prova di quell'interessamento che tanto abbisogna alla *classe* dei Dazieri affinchè possano ottenere i benefici da tanto tempo desiderati, nonchè una difesa giusta, leale e concreta dei sacrosanti loro diritti. Presenti erano gli Agenti in servizio di giorno. Presiedeva il V. Presidente Bortolo Paludet.

Associazione fra gli impiegati delle aziende pubbliche locali: Oggi si raduna il nuovo consiglio.

Procederà alla nomina del segretario; e tratterà questi altri oggetti: Per l'autonomia della Sezione; Case economiche per impiegati e salariati comunali; eventuali proposte dei signori consiglieri.

— Un uomo travolto da un carro

Ieri nel pomeriggio alle 1.30 il vetturale della ditta Bortolo Capellari e C. transitava nel viale Palmanova guidando un carro pesantissimo tirato da due cavalli. Per evitare una possibile disgrazia cercò di trattenere le bestie che si diedero a fuga precipitosa, facendolo scivolare dal suo posto: egli si teme avvinghiato alle tirelle del carro, e fu trascinato così per 100 metri circa, a rischio di rimaner sfracellato.

I cavalli furono fermati, così il carradore fu salvo: egli è tale Trol Leone di S. Giovanni di Manzano. Lo trasportarono subito in casa del sig. Ezio Conti, che per rianimarlo gli somministrò del famoso Amaro Salus della casa Vaccari di Livorno.

Il poveretto si riebbe subito e fu ricondotto a casa sua a San Giovanni, con una vettura.

Comune di Sacchieve.

A tutto 15 agosto p. v. è sperto il concorso al posto di Segretario con l'annuo stipendio di L. 1100.— nette da Ricchezza Mobile.

Gli aspiranti dovranno indirizzare la domanda al Municipio col documenti di metodo, ove è ostensibile il Capitolato di servizio.

Medils, 13 luglio 1906.

Sidnaco

O. Parussatti.

— Sussidi del Legato Bartolini.

A tutto agosto è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi col legato Bartolini per l'anno 1906-1907, nati e domiciliati in Udine. Le domande di sussidio, indicanti gli studenti da percorrere devono prodursi alla Congregazione di carità corredate dai volumi certificati.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Rivista settimanale.

Grani.

La settimana scorsa è stata una settimana di buoni affari per la maggior parte nei cereali. All'Estero continua invece la calma con prezzi fiacchissimi.

Frumento. Nel frumento abbiamo segnalato sensibile miglioramento pei prezzi in qualità nuove con buona corrente d'affari.

Sulla nostra piazza si quotò a L. 21.50 e a 22 il fino nuovo e a L. 19 e 20.50 il comune nuovo al quintale. Frumenti vecchi stagionari e poco domandati.

Granoturco. Per quest'articolo perdura calma d'affari, con prezzi in parte in ribasso nelle qualità estere; nei nostrani i prezzi si sostengono però le domande si mantengono limitate ai puri bisogni giornalieri.

Si quotò da L. 15 a 15.40 il nostrano fino e da L. 14.50 a 14.75 il comune nostrano all'Ettolitro.

Segala. Domandata e bene pagata. Prezzo da L. 12.25 a 13.25 all'Ettolitro.

Avena. Stante le buone domande, i prezzi si sostengono, specie nelle qualità pugliesi ed estere.

Sulla nostra piazza si pagò lire 20 e 20.50 l'estera vecchia, lire 16.50 a 17.50 la nostrana nuova, e lire 21 e 21.50 la pugliese, il quintale fuori dazio.

Bovini.

Nel commercio bovino abbiamo notato sui mercati dell'ottava scorsa un po' di tendenza al ribasso causa la scarsità ed il rincaro dei foraggi.

Tale tendenza al ribasso viene notata per la massima parte in buoi grassi per macello con offerte abbastanza numerose.

Anche in animali da lavoro vi fu un po' di fiacca d'affari con prezzi bassi.

In animali di belle forme per allevamento specie in vitelli stazionarietà sia in prezzi che in affari.

I vitelli da latte maturi per macello i prezzi si sostengono facendo un po' difetto il quantitativo disponibile.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana, con tara del 7 0[0.

Buoi	L. 142 a 152
Vacche	» 125 a 135
Vitelli	» 110 a 120

— Mercato d'oggi.

Pere da 35 a 30, nociole 10, corniole 12, prugne da 15 a 4; uva da 55 a 35; pesche da 60 a 20; pomi 10; tegoline 4; pomudoro 20 e 12; patate 5; cocomeri 10.

Grani Frumento da 17.50 a 16.50 Granoturco da 15 a 14 Segala da 13.75 a 12.50, Trifoglio da 40 a 25

Avviso.

La sottoscritta ditta Teresa Melchior avverte la sua spettabile clientela che il suo magazzino d'ucelli vivi e morti lo ha trasportato nella nuova piazza del Pollame, avvertendo in pari tempo che avendo acquistata tutta la bonifica di Adria di tutte le angurie può cedere vagoni completi a prezzi da non temere concorrenza come pure vende al minuto.

Per ordinazioni rivolgersi al recapito e magazzini in Via Aquileia N. 9.

Teresa Melchior

Camera di Commercio.

Corso medio di valori pubblici cambi del giorno 1 agosto 1906.

(Cambi cheques a vista)

Francia (oro)	100.02
Londra (sterline)	25.16
Germania (marchi)	122.82
Austria (corone)	104.66
Pietroburgo (rubli)	261.88
Rumania (lei)	98.90
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.75

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli sig. Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì e domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritrovo il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

FERRO-C... LIQUORE ... TONI... RICOSTITUEN... DEL SANG... NOCE... (SORGEN... Acqua ...

Stabilime... ●●●● ba... Dott. V. C... in Vittori...

1.o incrocio cell... 1.o ponese 1.o incrocio celle... Chinese Bigiallo - Oro ce... Poligiallo special... I Signori co... gentilmente ... in Udine le ...

De L... fabbricante bi... fuori p... a scanso di ... alla sua spe... l'unico suo ... sta sempre q... nicle Manin N... ha a che vede... di macchine ... aperto da sud...

Malattie ... dif... Specialista Dr... Via Poscoll... Consultazioni tutt... eccettuati il terzo... nica d'ogni mese... poveri nei giorni... 11 alla Farmacia...

MA... d'orecch... D.r G. VITA...

Dirigente il ... bulanza e casa... siano. Visite da... i giorni meno ... tre dalle 11 all... coledì, Venerdì... degli Avvocati ... alle 12 il mart... Padova. Via S...

Frances... cal... Conosciuto in ... per l'estirpazion... lore. Tutte le ... eseguite previa ... zione della part... menti impiegati ... stati medici co... doneità. Via Savorgn... Udine. Riceve ogni g... ant. alle 5 pom... a domicilio.

Stazione Climat... dal Giugn... Carnia - Piano ... Illuminaz. elettri... Telef... Alberg... 507 m... Grande Stabilimen... terapico — Bagni ... idroelettrico — ... dico-magnesiache ... Tennis. Direzione sanit... Marfori. Professo... medica di Padova. Prop. Cav. Osv...

Lev... Rosa Vianello T... 1042 Venezia ti... tezza cure fam...

Dott. Cav. ... allievo delle C... Specialista per ... cologia e per le ... bini. Consultazio... tutti i giorni e... Via Liruti n. 4.

Azienda ... S. Mari... OTTIN... a prezzi ... Rivolgersi ...

LA CURA più efficace per - anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBERO - digestivo tonico ricostituente

Per festeggiare il 40 anniversario della società operaia.

Domenica, la Società operaia generale di Mutuo Soccorso festeggerà il 40.o anniversario di vita del sodalizio.

Nella mattina una rappresentanza della Società parteciperà alla distribuzione dei premi agli allievi della Scuola d'Arti e Mestieri, visiterà l'esposizione dei disegni, dei lavori di plastica e intaglio degli allievi e dei lavori a mano ed a macchina delle allieve della Scuola suddetta.

Alle 12.30, nei locali della cucina economica si terrà un grande banchetto popolare, pel quale fu fissata la quota di lire 1.60. Vi prenderà parte anche il Sindaco comm. Pecile, com'egli stesso ne dava annuncio al presidente della Società signor Giuseppe Ernesto Seitz.

Notizie riassuntive di cronaca.

Il bullettino della Associazione Agraria friulana, fascicoli 13-14, del 31 luglio, contiene parecchi scritti importanti: del dott. U. Selan, « Produzione lattea in funzione del peso vivo », del dott. A. Degli Albizi, « La lavorazione superficiale dei terreni vitati », dell'ing. V. Tonini « Sulla bonificazione della pianura bassa friulana soggetta alle sorgive »; del dott. D. Rubini, « I lavori della Commissione consultiva per la fillossera », del dott. E. Bassi, « Alcune esperienze sulla barbabietola da zucchero nel Basso Friuli occidentale (anni 1904-1905) »; ed altri minori. Specialmente interessante e importante quello dell'ing. Tonini, competentissimo in materia idraulica e di bonifiche.

Fra libri e riviste.

Un nuovo libro.

E' uscito coi tipi della ditta Zilli e C. di Sacile « Scienza modesta », un nuovo libro di lettura per la III classe elem. del maestro D. Padernelli. Avvezzi ormai alle invasioni librarie provenienti dalle altre regioni d'Italia vale la pena di fermare l'attenzione su quest'operetta ch'è frutto dell'ingegno e dell'esperienza di un maestro nostrano e lavoro accuratissimo ed elegante di una giovane intraprendente società tipografica locale.

Che ci fosse proprio la necessità d'un libro per la III classe può sembrare, e forse è veramente, un'affermazione troppo ardita. Contentiamoci pertanto di vedere se il libro del M. Padernelli sia riuscito un lavoro utile anzichè una delle tante superfluità.

« Il libro di lettura non sia un centone « di trite notizie, cucite senz'arte, ma vi « abbondi agile e dilettevole la materia « narrativa, e in tutto vibri la nota del « dovere e degli affetti gentili ». Queste parole delle istruzioni agli ultimi programmi governativi riportate in capo alla prefazione del libro, dicono il criterio a cui l'A. informò l'opera sua, criterio non mai smentito dalla prima all'ultima pagina. Infatti « Scienza modesta » lungi dall'essere una raccolta di nozioni come il titolo, non veramente a proposito, farebbe credere, è una collezione di dialoghi drammatici nella loro infantile semplicità, d'episodi storici, di lettere famigliari; varietà di argomenti concorrenti a un'unità di scopo; libro che si trascorre d'un fiato e con piacere anche dagli adulti ma che ciò non ostante possiede tutti i requisiti di un libro per l'infanzia. I piccoli personaggi non sono i soliti tipi artificiosi di fanciulli troppo buoni, troppo assennati ovvero troppo scaltri, biricchini, per nulla somigliant ai nostri folletti, sono bimbi buoni o cattivi, o negligenti scaturiti dalla vita vera della scuola e della famiglia; sono caratteri che riproducono tutto un piccolo mondo reale in cui i nostri scolaretti riscontrano le loro stesse passioncelle, le loro stesse virtù, i loro sentimenti. Di qui l'effetto educativo del libro che usato con piacere dagli allievi e con senno dal maestro varrà a destare in essi il sentimento del buono, il concetto e la volontà del dovere.

L'A. è stato forse troppo parco di descrizioni non riconoscendo a questo genere di componimento grande efficacia educativa; è un fatto però che la descrizione bene adattata per l'argomento e per la forma alla classe cui il libro è destinato è utile non solo per sviluppare nel fanciullo le facoltà d'osservazione, ma anche per educare in esso il sentimento del vero e del bello che non è certo piccola parte della psiche infantile.

Qualcuno avvezzo a considerare il libro come testo sussidiario per lo svolgimento del programma di nozioni varie, penserà, che « Scienza modesta » sia un libro incompleto perchè non fa la storia, la geografia, le scienze, la morale ecc.

Noi che del libro di lettura abbiamo un concetto ben diverso, moviamo sincera lode all'A. per aver voluto romperla definitivamente con una tradizione falsa dando lo sfratto a tutta la congerie di cognizioni che rendono la lettura di certi, di troppi libri per le scuole, pesante, noiosa insoffribile anche a noi adulti. In « Scienza modesta » non si fa che della lingua a base di morale, ma in quasi ogni capitolo il maestro trova l'addentellato per isvolgere una o più lezioni sulle materie del programma.

Avremmo voluto solamente che ai pochi e bene scelti episodi e ritratti storici l'autore ne avesse aggiunto qualche altro, disponendo il tutto non solo in ordine cronologico ma anche con riguardo allo sviluppo graduato del programma di storia.

In quanto alla forma essa risponde all'intelligenza e alla preparazione dei fanciulli per i quali il libro è scritto, senza venir meno a quelle norme dell'arte che presiedono anche agli scritti per l'infanzia evitate le locuzioni involute, i lunghi periodi, i vocaboli difficili o inusitati, la lettura riesce facile e piana e il maestro non è costretto a impegnare un tempo lunghissimo in spiegazioni che stancano la mente e tolgono al libro il pregio della brevità e del diletto.

Concludendo, noi auguriamo a « Scienza modesta » quella fortuna che si merita, convinti che gran parte delle scuole abbandonando i vecchi testi per questo, che entra per la prima volta nel mondo scolastico, formano un ottimo cambio.

All'autore non rincrescano questi brevi cenni sul suo lavoro come non rincresceranno quelle osservazioni che gli verranno dai colleghi e che se opportunemente accolte faranno del suo libro un modello del genere.

Notizie dalle altre Provincie e dall'estero

Rava succede a Fusinato nel ministero della pubblica istruzione

Secondo il « Giornale d'Italia » avendo Fusinato insistito nelle dimissioni, Giolitti telegrafò a Rava offrendogli il portafogli dell'istruzione e Rava avrebbe accettato. Il giornale aggiunge che tra qualche giorno Giolitti si recherebbe a Racconigi per la firma del decreto. Subito dopo Rava prenderà possesso del suo dicastero.

I delitti dell'amore. Omicida e suicida.

Genova, 1. — Oggi alle 14 lo studente Ulisse Ferrando, di 23 anni, da Godiasco (Pavia) causa una passione non corrisposta espodeva in via Cantiere alla Foce due colpi di revolver contro certa Maria Carmela Catto, diciannovenne che tornava dal bagno con la madre e quindi si feriva con la stessa arma. Trasportati entrambi all'ospedale la Catto vi giunse cadavere e il Ferrando morì un'ora dopo.

L'orribile delitto di un presunto pazzo

Conegliano 1. Vincenzo Benedetti di 36 anni, mezzadro di Lama di Cordignano, iersera alle 6 si recò distante dal paese pochi chilometri per raccogliere ginepro. Scorta la suocera Augusta Salvador Zanut, sessantottenne, si pose secolei a chiacchierare intorno alla salute dei figli. La Salvador stava rispondendogli quando improvvisamente il Benedetti afferrò la donna per i capelli e la colpì con quattro colpi alla nuca con una roncola da boscaiuolo rendendola cadavere sotto gli occhi del marito che la aveva avvertita di stare in guardia dal genero che è pazzo. L'assassinio lasciò il luogo del misfatto ridendo cinicamente e si recò dal dott. Ceccato a raccontare il fatto. Questi, conoscendo la malattia del Benedetti, non credette al suo racconto. L'assassino fu arrestato e condotto nella sala d'osservazione del manicomio di Ceneda.

Dalla Russia.

Timori di altre rivolte.

Pietroburgo, 1. Uno spirito di insubordinazione si sarebbe notato nella guarigione di Lamboff. I proiettori elettrici illuminano tutte le notti le acque di Cronstadt.

I giornali annunciano che sono state collocate sentinelle per proteggere le navi ed i depositi delle merci estere nei porti del Baltico.

Si dice che sia imminente la pubblicazione di un appello rivoluzionario diretto agli ufficiali dell'esercito.

Tutta la guarigione di Dechlagar, nel Caucaso, si è ammutinata, appena ha conosciuto lo scioglimento della Duma ed ha ucciso il comandante ed otto ufficiali. Ha destituito le autorità ed ha posto sentinelle alle caserme, agli edifici della posta e del telegrafo ed agli altri edifici pubblici, per assicurare il mantenimento dell'ordine.

Secondo informazioni da fonte privata, una sollevazione militare sarebbe scoppiata nella città e nel governo di Samara.

Un ex deputato della Duma assassinato.

Pietroburgo 1. — Il deputato di Mosca alla Duma, Herzenstein, è stato ucciso con due palle a Terioki (Filandia), ove era in villeggiatura, mentre passeggiava colla moglie e la figlia. Quest'ultima è stata ferita. L'assassino rimasto sconosciuto è fuggito.

Questo assassinio si attribuisce agli avversari del programma agrario. I membri dei partiti radicali sfilarono in numero di 3000 recando bandiere rosse, dinanzi la casa dell'assassinato, cantando la marcia funebre di cui il primo verso è: « Voi cadeste nella lotta fatale pel popolo ». La scena fu imponentissima. Il corteo si diresse poscia alla stazione, cantando inni rivoluzionari. Dopo alcuni discorsi, i rivoluzionari si dispersero alle 2 antimeridiane di ieri.

Come si è svolta la ribellione di Sveaborg.

Ecco le origini dell'amanutinamento avvenuto nella fortezza di Sveaborg. Il comandante aveva fatto arrestare, il 30 luglio, 200 soldati sospetti. Una grande parte del presidio si ribellò, e verso le 19 pomeridiane alcune fortificazioni furono prese dai ribelli.

Due ufficiali furono arrestati, e a mezzanotte tutte le fortificazioni cadevano fra le mani degli ammutinati. Una parte della fanteria, rimasta fedele al Governo, e l'artiglieria ribelle, si davano ad un combattimento accanito.

Vi furono un centinaio di morti e feriti. I cannoni furono appuntati sulla città per non lasciare avvicinare i rinforzi di truppe fedeli.

« Gli ufficiali di marina passarono dalla parte dei ribelli. I marinai, accasermati nella penisola di Scutudden, si ribellarono e innalzarono la bandiera rossa. Tutte le navi da guerra tirarono sui ribelli, che risposero con un fuoco nutrito di fucileria e di cannoni. I ribelli hanno 40 mitragliatrici. Gli equipaggi di due torpediniere sono rinchiusi nelle stive. I cosacchi e la fanteria occupano la riva del mare e il canale. Nella fortezza i ribelli si battono con due battaglioni, rimasti fedeli.

La guardia rossa ha proclamato lo sciopero generale, ha distrutto la ferrovia ad 80 chilometri da Helsingfors. La rivolta diventa sempre più grave.

Gli abitanti si sono uniti ai ribelli, che hanno dato loro armi e cartucce. Due compagnie di fanteria si sono rese agli insorti. Il comandante della piazza di Sveaborg, generale Lasming, è stato incarcerato dai marinai ammutinati. Il generale Ageef, comandante dell'artiglieria, è stato ferito. Due battaglioni, arrivati da Abo, si sono uniti ai ribelli e si hanno più di 500 morti e feriti. »

ULTIMA ORA.

L'ammutinamento di Sveaborg.

HELSINGFORS 1. — Il padrone della scialuppa militare che trasportò il primo contingente dei feriti, racconta che gli insorti sono padroni di quattro forti insulari intorno a Sveaborg; uno solo è ancora in potere delle truppe rimaste fedeli al Governo. Ieri sbarcarono qui tutte le donne e i fanciulli e i vecchi residenti a Sveaborg.

Le truppe ammassate sulle rive di Brunnaparcken e sul litorale dell'isola di Horacka, hanno puntato i cannoni in direzione di Sveaborg e impediscono agli ammutinati di sbarcare sul continente.

Allorchè gli ammutinati s'impadronirono, nel pomeriggio di lunedì, dell'isola, armata di quaranta cannoni, trovarono anche molte munizioni, catturarono e imprigionarono molti ufficiali, fra cui il generale Aguieff comandante dell'artiglieria da fortezza, ferito.

L'ammutinamento è cominciato lunedì nel pomeriggio, nel battaglione zappatori del genio, che fu disarmato; ma poi si ammutinò l'artiglieria da fortezza e si impadronì dei forti.

Il comandante della fortezza scongiurò i soldati a ritornare al dovere; ma essi rifiutaronsi.

L'ammutinamento assunse poi forma più aggressiva; gli ufficiali, il comandante del battaglione zappatori fu ferito con una fucilata e gettato in mare, ove fu preso a sassate finchè non lo videro sparire morto nelle onde.

Il battaglione di fanteria e due compagnie filandesi inviati iermatina, all'alba, non riuscirono a soffocare la rivolta.

HELSINGFONS, 2, *ore 1 dopo mezzanotte*, — Un grande numero di morti e di feriti è stato qui sbarcato. I giornali locali calcolano che i morti e i feriti sieno 500.

Un vivo cannoneggiamento è cominciato di nuovo a mezzo giorno di ieri a Svcabov, e continua tuttora; si scorge di qui il fumo che si solleva dagli edifici in preda del fuoco: una vera grandine di granate a mitraglie cadeva in mare nelle vicinanze dell'isola di Connau, ove era ancorato un incrociatore.

Il partito socialista rivoluzionario filandese ha lanciato un'appello che invita le truppe ad aiutare la nazione nella lotta per la libertà e per la patria.

Nella notte scorsa un giovane aspirante, certo. De Livre, che faceva parte dello stato maggiore dalla controtorpediniera Finu, è morto nell'ospedale in seguito alle ferite riportate nel combattimento contro gl'insorti.

Ieri sotto il fuoco degli ammutinati, egli abbracciò la bandiera rossa issata sul forte di Skatuden e cadde col petto trafitto da quattro palle.

L'artiglieria comincia il combattimento della fortezza. Giungono qui sempre nuovi feriti; è arrivata anche altra fanteria per rinforzare la guarnigione.

HELSINGFORS. 2. — Lo sciopero generale è fallito, tuttavia, la tranquillità della città non e ancora ristabilita. Sono giunte nuove truppe; si attende la squadra.

Si combatte di nuovo
Polveriera saltata in aria

HELSINGFORS 2, ore 8.15 Il bombardamento della fortezza fu ripreso. I feriti sono trasportati in città.

La guarnigione rimasta fedele fu rinforzata da fanteria.

Avvennero disordini nella guardia rossa.

La polveriera degli insorti a Sveaborg è saltata in aria.

Finora è impossibile di conoscere le conseguenze della esplosione.

Anarchia contro anarchia.

TERIOKI, (finlandia) 2 — I funerali del deputato Nerzenstein assassinato martedì si celebreranno a Mosca. Dicesi che l'assassino sia stato ordinato dalla associazione formatasi per combattere l'anarchia. Si ricercano due individui sospetti.

Altri ammutinamenti
Gli ammutinati assassinano gli ufficiali e poi si arrendono.

TIFLIS 12. — Cinque compagnie del reggimento di fautori distaccate nel villaggio di Dachlazer uccisero il comandante del battaglione, due ufficiali e il cappellano del reggimento.

Gli ammutinati però si arresero all'arrivo dei cosacchi.

Le comunicazioni con Daschlagar furono ristabilite.

La situazione a Schisera è inquietante.

Comunicazioni telegrafiche sono interrotte in parecchi punti.

Corriere giudiziario

Tribunale di Udine.

Pres. il Giud. Zamparo P. M. Giud. Artini.

I furti del vino alla ferrovia.

Agatini Enrico di G. Batta, Borgobello Luigi fu Giovanni, Zilli Luigi fu Francesco, Zanatta Luigi di Ferdinando, Reggio Luigi fu Giovanni, Leita Giovanni di Giovanni, Moras Enrico di Joachino, e Pellarini Napoleone di Luigi operai alle Ferriere, furono tempo addietro tratti in carcere, ove rimasero circa un mese e mezzo, accusati di vari furti di vino commesso nei vagoni della Stazione ferroviaria, saltando il muro di cinta delle Ferriera.

Svoltosi a suo tempo il processo innanzi il R. Pretore del I. Mandamento furono condannati a pene diverse.

In grado d'appello oggi si svolse nuovamente la causa ed il Tribunale in seguito a richiesta del P. M. conferma la sentenza del Pretore, condannando gli appellanti alle spese anche della seconda istanza. Difensore avv. Driussi.

Contrabbando.

Calligaro Anna Maria di Giuseppe di anni 56 di Urbignacco (uia) fu trovata in possesso di circa 6 chilogrammi di tabacco di estera provvenienza.

Si busca 231 lira di multa con relative spese processuali.

Difens. avv. Italico Della Schiava.

* *

Tomasino Angela di Agostino e Tomasino Amalia di Luigi, entrambe sedicenni di Montemaggiore, sono imputate di contrabbando in unione, a un'individuo che scomparve, perchè la sera del 5 aprile scorso le guardie di Finanza Trastulli e Venturini, le colsero, sequestrando alla prima 16 chilog. di zucchero ed alla seconda chilog. 2.270 di tabacco da fiuto.

Il Tribunale condanna l'Angela a lire 24 di multa e l'Amalia a lire 81, in solido alle spese processuali, ed ordina la confisca del contrabbando sequestrato.

Applica poi per un lustro la legge Ronchetti.

Difens. avv. Della Schiava.

*

Presiede il Giudice Anziano nob. Zanutta P. M. avvocato Torresini.

Il processo per diffamazione ed ingiurie incominciato ieri contro Chines A. e A. Jerset continuò tutto ieri.

All'udienza antimeridiana si escussero ancora testi d'accusa e quelli di difesa.

Nell'udienza pomeridiana avvennero le discussioni fra i quattro periti.

Successero degli incidenti tanto fra essi quanto fra gli avvocati. Rimangono ancora d'escutersi i quaranta testi di parte civile.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Municipio di Udine.

Si rende noto che furono consegnati all'esattoria comunale per l'esazione i ruoli supplettivi 1.o tassa vetture, domestici ed esercizio ed il Ruolo Suppletivo 3 o tassa cani e che la relativa matricola è ostensibile presso l'ufficio di Ragioneria

Alberto Fiascaris
Fabbrica
coperture impermeabili d'ogni specie
S. Daniele nel Friuli.
non teme concorrenze avendo acquistato macchinari di nuovissima invenzione.
Oltre ai copertoni da carro, coperte per cavalli ecc. ecc; assume imprese per tettoie da terrazza, da Giardino, da Teatro, da Negozio e qualsiasi lavoro di ordinazione.
NOLEGGIO E RIPARAZIONI
campioni e listini a richiesta.

Orecchio, Naso, Gola
Dottor Putelli specialista
allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino.
Consultazioni
VENEZIA: S. Moisè, ore 15-17.
Udine: Via Prefettura, 19.
Martedì e Sabato, ore 8 11.

AVVISO
In *Togliano di Cividale*, nella *Nuova Fornace a Fuoco continuo*, della ditta Goja e Braidotti, si trovano disponibili i materiali da costruzione (mattoni in sorte, quadrelli da pavimento, sagomati, coppi, tavelle comuni, speciali ecc.) che per la accurata confezione raggiunta con le
Nuove Impastatrici
e per la mitissima tariffa dei prezzi, che non teme concorrenza, soddisfano sotto ogni rapporto la spettabile clientela.
Ditta GOJA E BRAIDOTTI.
Deposito presso il sig. *Antonio Cantarutti* fuori Borgo di Ponte — *Cividale.*

Zapparoli dott. Luigi
specialista per le malattie di
Orecchio, Naso, Gola
già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari).
Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.
Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo, in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) UDINE.

Bevande raccomandate
per campagna.
Granatina Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.
Soda Champagne Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50
Menta Glaciale Estingue la sete, ed è efficacissima per a digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50
Sciroppo Frambois Confezionato con puro frutto dissetatore di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50
SPECIALITA'
ALPEN BITTER
In UDINE presso la bottiglieria
ADOLFO PARMA
Unico concessionario della Genuina Vernaccia di Antonio Faraone Oristano (Sardegna)

Gabinetto dentistico
Dott. LUIGI SPELLANZON Medico chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
UDINE - Piazza del Duomo, 3

Collegio BAGGIO - Vicenza
Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato R Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda famigliare (Agricoltura, Idustria e Comm.) Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.
Rivolgersi al Direttore
Cav. M. Baggio.

Affittasi per più anni
a persona di cognizione e sicura piccola tenuta di campi 60 circa con casa signorile e coloniche bene implantata a viti gelsi ed alberi fruttiferi. Condizioni vantaggiose purchè sicure, terreni fertilissimi e posizione splendida.
Per informazioni rivolgersi al *Giornale.*

Cercasi apprendista studio rappresentanze coloniali retribuzione dopo breve tirocinio. Offerte Z. R. 13 *fermo posta* - Udine.

Agente manifatture cercasi da Ditta in centro Provincia. Esigonsi ottime referenze. Rivolgere domande scritte all'Ufficio annunci del nostro Giornale.

In Chiavris al N. 8 (Casa Cucchini) Affittasi col giorno 10 agosto p. v. il primo piano con 7 vani et orto, ed il secondo piano con 7 vani Per trattative rivolgersi al sig. Vittorio Salvadori.

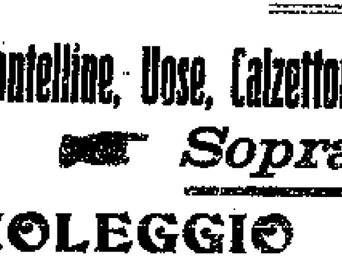
Affittansi Vasti magazzini fuori Porta Gemona, Piazzale Osoppo.
Per trattative, rivolgersi all'amministrazione del Giornale.

Cercasi Capo stucchino per lavoratorio cemento in Udine, Rivolgersi alla amministrazione *Patria del Friuli.*

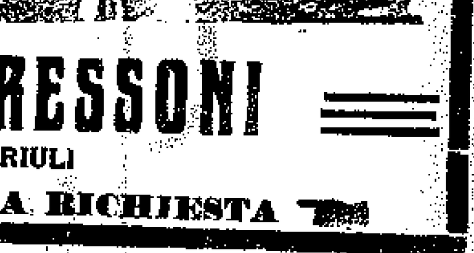
Affittasi presso Cividale Villa ammobigliata a nuovo. Pretese convenientissime. — Rivolgersi Amm.ne *Patria del Friuli.*

Nella Cantina del Conte Settimio Ottelio in Ariis vendesi l'ottimo vino Frontignan a lire 36 l'Ettolitro.

Unica premiata fabbrica Friulana
di
Coperture impermeabili d'ogni specie
COPERTONI DA CARRO, COPERTE E CUFFIE
per cavalli



Mantelline, Uose, Calzettoni da caccia
Soprabiti

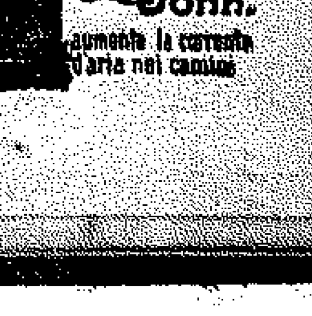


NOLEGGIO e RIPARAZIONI
GIOVANNI PERESSONI
S. DANIELE DEL FRIULI
LISTINI E CAMPIONI A RICHIESTA

Pasticceria - Confetture - Liquori
F. GIULIANI & FIGLIO
UDINE Angolo B. Popolare - Via della Posta UDINE
Specialità biscottini per thé
Finissimo assortimenta dolci in genere di propria fabbricazione — Deposito della rinomata cioccolatta svizzera al latte della ditta *Tobler e C. di Berna* — Confetture e cioccolattine fantasia — Fondant — Frutta Candide — Mostardo — Caramelle in genere.
Ricco assortimento bomboniere
Liquori finissimi Esteri e Nazionali - Vini da dessert e di lusso
SCHAMPAGNA NAZIONALE ED ESTERA
Birra imperiale alla Spina
Ghiacciate — Caffè frappè — Aranciata — Gelati
Servizi speciali per battesimi - nozze - rinfreschi - soirè ecc.

UDINE - Bagno Comunale - Porta Venezia
STABILIMENTO DI CURA
Anno XIV **idroelettrica** Anno XIV
MASSAGGIO - TREMULOTERAPIA - TERMOTERAPIA
FNGHI
di MONTEGROTTO (Abano)

Ing. C. Fachini UDINE - Via Bartolini 2
— Telefono 1-10 —
Deposito di macchine ed accessori
Il cappello da camino John
1. — AUMENTA IL TIRAGGIO dei camini approfittando del vento e della pioggia.
2. — MIGLIORA LA COMBUSTIONE e rappresenta quindi notevole economia di combustibile.
3. — CONSERVA A LUNGO I CAMINI proteggendoli dalla pioggia.



Garanzia per DIECI anni
Più di 400000 venduti!

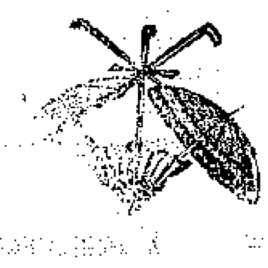
SAPOL
PROFUMERIE IGIENICHE
VENUS BERTELLI
Acqua di China Venus per rinforzare capelli e barba. — LOZIONE semplice, al petrolio e ammoniacale. * L. 1.75 il flacone
Crema Venus soavemente profumata lattea, glicerinata, non untuosa - toglie le screpolature e impedisce la formazione delle rughe - *bianca* e *rosea* L. 1.50 il vasetto; vasetto doppia capacità L. 2.75
Dentifrici Venus antisettici
crema in tubetti (*Odontina*) . L. 1.— il tubetto
polvere in scatole . . . » 1.25 la scatola
* pasta . . . » 2.25 »
* liquido (elisir) in flaconi . . » 2.75 il flacone
Estratto Venus per fazzoletto profumo delicatissimo . . * L. 4.50 il flacone
Sapol Venus la quintessenza dei Sapol L. 2.75 il pezzo. — *In polvere*, L. 1.25 la scatola
Vellutina Venus bianca, rosea o rachel, scat. porcellana L. 2.75. scat. cartone L. 2.—
N.B. Nelle commissioni per corrispondenza alla *Sede Centrale in MILANO, via Paolo Frisi, 26*, aggiungere ai suddetti prezzi le spese di porto e d'imballaggio, cioè cent. 60 per ognuno degli articoli segnati con asterisco e cent. 20 per quelli non contrassegnati. Invece, aggiungere sempre cent. 60 alle commissioni di due o più articoli. - Sconto del dieci per cento sugli acquisti di tre o più pezzi di ogni singolo articolo.
Società A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA
TORINO - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
MILANO - via Paolo Frisi, 26

PER GUARIRE
dalla sensibilità dolorosa
alle PIANTE dei PIEDI
Specialità DE-AMBROSIS
(*Chir. Pedicure*)
MILANO - Via Carlo Alberto, 30.
LIRE UNA più Cent. 20 per la spedizione
Sconto ai signori Farmacisti
Non usate che i veri *Paracalli speciali De-Ambrosis*, i soli che vi possono salvare dalle infezioni. — Veri se portano stampato su ciascuno esclusivamente il nome DE-AMBROSIS. — Listino illustrato gratis e franco a richiesta.
(*Nella richiesta nominare questo giornale*).

COMPRESSE CASAL
Servono a preparare istantaneamente
Acqua Artificiale di Vichy
Scatola metallica da 50 compresse per 10 litri d'acqua L. 0,60
BONAVIA-NEGRI - BOLOGNA
Depositi in tutte le farmacie

I sofferenti di debolezza virile
polluzioni, perdite diurne, impotenza ed altre malattie segrete causate da disordini sessuali, possono trovare nozioni, consigli e metodo curativo consultando il trattato
COLPE GIOVANILI
o specchio della gioventù del Prof. *E. Singer*, Viale Venezia, 28, MILANO che spedisce raccomandato, con segretezza, contro invio di *L. 3.50* con vaglia o francobolli.

UDINE **BERTOGLIO LODOVICO** UDINE
Via Mercatovecchio N. 4 e 19
CONCORRENZA IMPOSSIBILE
Fabbrica Ombrelli e Ombrellini
(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)
E DEI SEGUENTI PREZZI:
Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43.— • Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.—
A richiesta si eseguiscono con sollecitudine per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo le ordinazioni e di qualsiasi esigenza, **inoltre** si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e disegno.
Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.

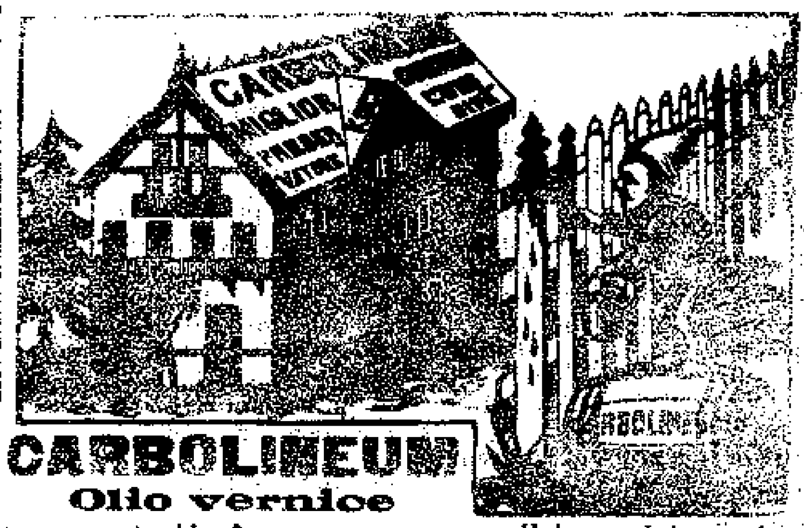


Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli
Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)
Chincaglierie - bijutterie — Camicie da uomo — Colli e polsini — Cravatte — Scarpe di gomma
Borse e borsette di pelle
GIOCATOLI - CESTE DI SPESA
e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Anemia *Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consunzione, Esaurimenti* guariscono colla
PHOSPHORIA
della Phosphoria Chem. Ity. di New-York.
Esito garantito da migliaia di certificati. Flacone L. 3.— L. (3.30) franco di porto) 2 flaconi (cura completa) L. 6 franco di porto.
Peli o Lanuggine del Viso e del Corpo spariscono per sempre col *DEPILENO* Depilatorio innocuo ... Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3.50).
Sordità *e mali di orecchio* ... guariscono usando il linimento acustico *UDITINA* del Dottor W. T. Adair. Boccetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzioni ...
Stitichezza *emicranie, congestione, malattie di stomaco* e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime *Pillole della Salute* del Dottor Clarcke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). *Gratis opuscolo Stitichezza.*
Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pillole contro la obesità* del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. Gratis opuscolo spiegativo L. 4.50 (franco di porto L. 4.75).
Rivolgersi esclusivamente alla
Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 B



CARBOLINEUM
Olio vernice
impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.
Milano - OTTONE KOCH - Milano
Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, catene, funi vegetali e metalliche.

Libreria Dante UDINE
Via Mercerie, 6 (fra Mercat. e P. Erbe)
Grande assortimento e vendita di libri di tutte le qualità e prezzi, di autori italiani e forestieri antichi e moderni. — *Victor Hugo:* I Miserabili; L'uomo che ride; I lavoratori del mare; storia d'un delitto; poesie ecc. — *Lombroso:* L'uomo di Genio; La Pellagra; il delitto politico — *Mantegazza:* Un giorno a Madera; Fisiologia dell'amore; Igiene dell'amore; La mia Tavolozza — *De Amicis:* Pagine sparse; Ricordi di Parigi; Idioma gentile etc. — *Zola:* La guerra; L'assomoir; Germinal; Il sogno; Il fatto dell'abate Mouret; La bestia umana etc. — *Tolstoi:* Anna Karenina; Guerra e Pace; Resurrezione; I piaceri viziosi; Sonata a Kreutzer etc. — *Maupassant:* Una vita; Sull'acqua; Scala d'amore; Forte come la morte etc. — *Mirbeau:* Memorie di una cameriera; Il Calvario etc. — *Flaubert:* Madama Bovary; Salambò etc. — *Dumas:* Il Conte di Montecristo: Vent'anni dopo; Il Visconte di Bragelonne etc. — *Invernizio:* Satanella; Catena eterna; La sepolta viva; La Venere ed altri di *Balzac, Verner, Bourget, Gorki, Dostoievski, Sienkievicz, Daudet, Sue, Montepin, France, D'Azeglio, Claretie, Cooper, Prevos, Ohnet, Collins, Scott, Anna Berton Frattini, Bulver* etc.
Poesie complete di *Dante,* Leopardi, Byron, Carducci, Pascoli, Marradi, Petrarca, Giusti, Parini, Clasio, Omero, Virgilio, Schiller etc. — *Racconti delle Fate ed altri libri di avventure e viaggi illustrati per bambini.* — **P. Zorutti. Raccolta completa delle poesie Friulane.** (edizione illustrata) *Pirona:* Vocabolario Friulano — *Casati:* 10 anni in Equatoria — *Spencer:* Le basi della vita — *Nietzche:* Così parlò Zarathustra; Al di là del bene e del male — *Ferri:* L'omicidio — *Loria:* La costituzione economica odierna — *Venosta:* Ricordi di gioventù — **Il Corano** (trad. ital. v. 2) — **Bonghi** Storia d'Europa — *Premoli:* Enciclopedia Popolare. *Koch:* Meccanica delle strade ferrate — *Pasinati:* Disegno Policromo Piano — *Carle:* La vita del Diritto — *Buffalini:* Dizionario tecnico legale — *Opere diverse di antropologia, filosofia, medicina e teologia* — Le mille e una notte, Guerino detto il Meschino - Guerra d'Africa - *I briganti celebri* - *Il segretario galante* - *Conti fatti* - Inquisizione di Spagna - Segretario Universale — Stornelli amorosi — Canzoni e canzonette — Bertoldo - *Il Sovrano dei cuochi* - Il vero Re dei cucinieri etc. — *Edizioni della società Editrice Partenopea;* I piaceri dell'amore; Sodoma e Gomorra; L'isterismo: Fisiologia della donna e dell'amore; L'arte di far milioni ecc. **Opere originali tedesche** di *Goethe, Lenau, Schiller, Heine, Körner, Max, Stirner, Fichte, Klopstock ed altri della Biblioteca* RECLAM *di Lipsia* — *Romanzi originali francesi inglesi* — Cartoleria — Cancelleria — ed altri articoli affini.
Emporio di Cartoline illustrate finissime: *donne, bambini, fiori, paesaggi costumi, animali, soggetti orientali, serie estesa* **di uomini celebri, serie completa di cartoline « Quadri celebri »** — (Riproduzioni artistiche riuscitissime dei celebri quadri di Raffaello, Leonardo, Tiziano, Rubens, Murillo, Van Dyck, Giorgione, Veronese, Correggio, Palmavecchio, Reni, Andrea Del Sarto, Rembrandt, Lippi, Le Brun etc. esistenti nelle diverse Gallerie d'Europa).
Prezzi assolutamente modicissimi; sconti sulle opere importanti
Giuseppe Malattia

Macchine da Cucire e Biciclette
SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
A prezzi di assoluta concorrenza
A CONTANTI CHE A RATE
Negozio Via Dan. Manin, 10 - **Fabbrica** Subb. Cussignacco

ATTENTI AL VINO
In Primavera i vini sono soggetti a diverse malattie che li rendono imperfetti. A ciò impedire ed assicurare, migliorare, chiarire qualunque **Vino** bisogna essere previdenti ed aggiungervi la polvere
Conservatrice del Vino
consentita dalle legge.
Preparata unicamente dal Chimico - Farmacista **RONCA** garantita innocua alla salute perchè preparata con elementi componenti il **Vino** e con altri, atti ad impedire lo sviluppo dei germi d'infezione, causa di tutte le malattie del **Vino.**
Venti e più anni di impareggiabile successo è la migliore garanzia della sua bontà ed efficacia.
Scatola per 10 Ettolitri con istruzione L. 1.50
» 20 » » 2.50
Vendesi in Verona presso la *Farmacia* **RONCA** Piazza Erbe n. 36.
In tutte le principali Farmacie e Drogherie del Regno. Istruzione gratis a richiesta.

MAGNETISMO
Avviso interessante
Pei consulti di presenza e per corrispondenza con la massima segretezza
Per consulti o domande d'affari che possono interessare, si avverte che da qualunque città chi desidera consultare la veggente Sonnambula ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui devesi interrogare la magnetizzata, affine di ottenersi con la maggior chiarezza possibile gli schiarimenti e i consigli necessari.
Di più occorre il nome oppure le iniziali della persona interessata ed altre che riguardano il consulto.
Nel recinto che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della sonnambula, la quale comprende tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere.
Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia *L. 5.15* e per l'Estero *L. 6* dentro lettera raccomandata o in cartolina vaglia dirigendo ...
Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna (Italia)

AMARO BAREGGI
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.
[illegible]
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquorerie.
Dirigere le domande alla Ditta:
E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.
... Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti ... Piazza V. E. e Fabris Angelo
Premiato con medaglie d'oro alle Esposizioni di Padova e 1903 Udine